



# CITTA' DI PIOMBINO

(Provincia di Livorno)

Medaglia d'Oro al Valor Militare

copia

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria del 29.01.2010

N: 7

OGGETTO: Piano Particolareggiato Città Futura con contestuale variante al PRG vigente. Controdeduzioni alle osservazioni e approvazione.

L'anno duemiladieci e questo di ventinove del mese di gennaio alle ore 15,40 nel Palazzo Civico di Piombino, a seguito di convocazione ai sensi dell'art. 54 dello Statuto si è riunito in seduta straordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione il Consiglio Comunale della Città di Piombino, previo invito rimesso in tempo debito a tutti i componenti lo stesso e recante l'ordine del giorno degli affari da trattarsi, come risulta dal referto del messo comunale inserito in atti.

Presiede l'adunanza il Sig. **Giovanni Sironi** con la partecipazione del Segretario Generale **Dott. ssa Maria Luisa Massai** incaricato della redazione del presente verbale.

All'appello nominale risultano presenti i Signori:

	presenti	assenti
1 Anselmi Gianni (Sindaco)		A
2 Amerini Giampiero	P	
3 Barsotti Rinaldo	P	
4 Basso Giovanni	P	
5 Bianchi Paolo	P	
6 Bonti Giovanni	P	
7 Braschi Maria Grazia	P	
8 Capuano Claudio		A
9 Carrara Luca		A
10 Checcoli Torino	P	
11 Cioncoloni Cinzia	P	
12 Coppola Luigi	P	
13 Fabiani Valerio		A
14 Filacanapa Sergio	P	
15 Fulcheris Alessandro		A
16 Gelichi Riccardo	P	

	presenti	assenti
17 Landi Lara	P	
18 Lenzi Corrado	P	
19 Mambrini Federico	P	
20 Mannelli Piero	P	
21 Mataloni Maida		A
22 Meucci Paolo	P	
23 Molendi Giorgio	P	
24 Mosci Marco	P	
25 Niccolini Roberto		A
26 Painsi Ginevra	P	
27 Pazzaglia Federico	P	
28 Rosalba Ettore	P	
29 Sironi Giovanni	P	
30 Spagnesi Massimiliano		A
31 Trotta Angelo	P	

Presenti 23 su 31 componenti assegnati al Comune e 31 in carica.

Sono altresì presenti gli Assessori:

Francini Lido	P	Pallini Luca	A	Chiarei Marco	A
Dell'Omodarme Ovidio	A	Francardi Luciano	A	Murzi Elisa	A
Giorgi Sergio	P	Giuliani Massimo	A	Tempestini Anna	A

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale per deliberare, dichiara aperta la seduta.

Gli scrutatori designati sono i Signori:

1° Landi Lara  
2° Cioncoloni Cinzia  
3° Meucci Paolo

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la propria deliberazione n. 65 del 15.04.2009, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si adottava – ai sensi dell'art. 17 e seguenti della LR 1/05 – il “Piano Particolareggiato Città Futura con contestuale variante al PRG vigente”;

Constatato che il suddetto P.P. è stato pubblicato ai sensi dell'art. 17 della LR 1/05 mediante la procedura prevista e cioè:

- pubblicazione dell'avviso di deposito all'Albo Pretorio per il periodo 6 maggio 2009 – 19 giugno 2009, come risulta dall'attestazione del Messo Comunale datata 25.06.2009;
- deposito degli atti e degli elaborati presso il Servizio Progettazione e Gestione Strumenti Urbanistici del Settore Programmazione Territoriale ed economica del Comune di Piombino per il periodo suddetto;
- pubblicazione dell'Avviso di adozione sul BURT n. 18 del 6.05.2009;
- trasmissione alla Giunta Regione Toscana e alla Giunta Provincia di Livorno in data 5.05.2009 (prot. n. 10918);

Precisato inoltre:

- che il Piano Particolareggiato in oggetto è stato depositato presso l'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Livorno in data 2.04.2009 e che, in seguito all'esito positivo della verifica formale di ricevibilità, l'Ufficio suddetto ha attribuito a tale deposito il n. 930 del 6.04.2009;
- che trattandosi di un atto soggetto a controllo a campione, e non avendo ricevuto entro i termini fissati dal DPGR n. 26/R nessuna comunicazione e/o copia del verbale di sorteggio da parte dell'ufficio di cui sopra, la pratica si considera archiviata.

Preso atto inoltre:

- che entro i termini prescritti, e cioè entro il 19.06.2009, è stata presentata n. 1 osservazione al Piano Particolareggiato in argomento, e che entro i 60 giorni previsti dal comma 1 dell'art. 17 della LR 1/2005 è pervenuta via fax una osservazione da parte della Regione Toscana, come da attestazione dell'Ufficio Archivio e Protocollo del 1.12.2009 (prot. n. 30917);

Ritenuto di controdedurre, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 1/05, alle suddette osservazioni nei termini indicati nel fascicolo dal titolo *Osservazioni: sintesi e controdeduzioni*, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, e di procedere conseguentemente all'approvazione del Piano Particolareggiato in argomento;

Visti gli elaborati del Piano Particolareggiato modificati a seguito delle determinazioni assunte in ordine alle osservazioni presentate, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto, e precisamente:

- 1) Relazione illustrativa
  - 2) Norme Tecniche di Attuazione
- INDAGINI
- 3) I1.Base Aerofotogrammetria, Estratto Catastale e Piano parcellare di esproprio
  - 4) I2.Indagine fotografica
  - 5) I5.Estratti PRG vigente
  - 6) I9.2Rilievo quotato dell'ambito

## PROGETTO

- 7) P1.Variante al PRG Vigente contestuale al PP
- 8) P2.Masterplan del Piano Particolareggiato
- 9) P3.Zonizzazione e destinazioni d'uso
- 10)P4.Progetto Guida – Assetto Planivolumetrico
- 11)P6.Tipologie edilizie – Progetti guida
- 12)P7.Schema delle reti Infrastrutturali
- 13)P8.Schema delle reti Tecnologiche

### Precisato:

- che ad esclusione degli elaborati sopra elencati, i restanti elaborati del PP con contestuale Variante al PRG vigente, allegati alla delibera di adozione, non subiscono modifiche in relazione all'accoglimento delle osservazioni e pertanto non si allegano al presente atto;

- che le proposte di controdeduzione alle osservazioni pervenute e copia degli elaborati modificati in seguito all'accoglimento delle suddette osservazioni, sono state sottoposte alla IV Commissione Consiliare nella seduta del 14.01.2010 che si è espressa come riportato nel relativo verbale;

Dato atto della sostanziale coerenza delle previsioni del Piano Particolareggiato in oggetto alle prescrizioni e alle direttive del PIT nonché ai contenuti del Piano Strutturale d'Area approvato, come si evince dagli elaborati costituenti il medesimo piano nonché dall'elaborato dal titolo "*Osservazioni: sintesi e controdeduzioni*";

Visto il Rapporto Consuntivo del Garante della Comunicazione di cui all'art. 20 della LR 1/2005, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Vista la Relazione del Responsabile del Procedimento redatta ai sensi dell'art. 16 della LR 1/2005 allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Vista la LR 1/05;

Visto l'articolo 42 comma 2 lettera "b" del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267;

Uditi gli interventi dell'assessore Francardi e dei consiglieri Amerini, Landi, Pazzaglia, Checcoli, Coppola, ass. Francini, Molendi, Fulcheris, interventi riportati nel verbale della seduta odierna,

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267;

Vista la votazione che di seguito si riporta:

Consiglieri presenti	n. 22	Amerini, Barsotti, Basso, Bonti, Braschi, Checcoli, Coppola, Filacanapa, Gelichi, Landi, Lenzi, Mambrini, Mannelli, Meucci, Molendi, Paini, Rosalba, Sironi, Trotta, Spagnesi, Carrara, Fulcheris	
Consiglieri votanti	n. 22		
Voti favorevoli	n. 16	PD, SEL, GRUPPO MISTO, IDV	
Voti contrari	n. 6	Coppola Meucci, Sironi, Fulcheris Amerini Checcoli	UDC PDL POLO C.D. RC

Dato atto che è entrato l'assessore Tempestini

### DELIBERA

- 1) di prendere atto che il Piano Particolareggiato Città Futura con contestuale variante al PRG vigente è stato adottato, ai sensi dell'art. 15 e seguenti della LR 1/05, con Delibera del C.C. n. 65 del 15.04.2009;
- 2) di prendere atto che entro i termini prescritti, e cioè entro il 19.06.2009, è stata presentata n.1 osservazione al Piano Particolareggiato, e che entro i termini indicati dall'art. 17 della LR 1/2005 è stata presentata n.1 osservazione da parte della Regione Toscana;
- 3) di controdedurre alle osservazioni presentate come descritto nel documento dal titolo *Osservazioni: sintesi e controdeduzioni* e negli elaborati relativi alle controdeduzioni richiamati puntualmente in premessa, che si allegano al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 4) di approvare, ai sensi dell'art. 17 della LR 1/05, il "Piano Particolareggiato Città Futura con contestuale variante al PRG vigente", così come modificato in seguito all'accoglimento delle osservazioni e costituito dagli stessi elaborati allegati alla delibera di adozione del CC n. 65 del 15.04.2009 nonché da quelli modificati in seguito all'accoglimento delle osservazioni, puntualmente richiamati in premessa e che vengono allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 5) di stabilire, ai sensi dell'art. 16 della L.1150/42, che il PP in oggetto ha validità decennale a decorrere dalla data di approvazione dello stesso, e che nel suddetto termine dovranno essere attuate le previsioni dello stesso e compiute le eventuali espropriazioni previste;
- 6) di stabilire che l'approvazione del PP equivale a dichiarazione di pubblica utilità delle opere in esso contenute, ai sensi dell'art. 16 della L.1150/42;
- 7) di notificare il presente atto di approvazione, ai sensi dell'art. 16 della L.1150/42, a ciascun proprietario degli immobili vincolati con vincolo di esproprio dal presente PP entro un mese dalla pubblicazione sul BURT dell'Avviso di approvazione;
- 8) di pubblicare l'avviso relativo al presente atto di approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, trascorsi almeno 30 giorni dall'approvazione stessa, specificando che copia del PP è depositata presso gli Uffici Comunali competenti;

- 9) di trasmettere copia del presente atto e degli elaborati del Piano modificati a seguito dell'accoglimento delle osservazioni, alla Giunta Regionale e alla Giunta Provinciale, almeno 15 giorni prima della pubblicazione sul BURT dell'Avviso di approvazione, ai sensi del comma 6 dell'art. 17 della LR 1/05;
- 10) di rendere accessibile tale provvedimento di approvazione del PP a tutti anche in via telematica, ai sensi dell'art. 17 comma 7 della LR 1/05;
- 11) che lo strumento di pianificazione in argomento acquista efficacia dalla data di pubblicazione dell'avviso di approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 17 comma 7 della LR 1/05;
- 12) di dare atto che responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento è la dott. Laura Pescini, Responsabile del Servizio Progettazione e Gestione Strumenti Urbanistici del Settore Programmazione Territoriale ed Economica, così come stabilito nella deliberazione della Giunta esecutiva del Circondario della Val di Cornia n. 7 del 16.02.2009.

Con separata votazione che ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti	n. 22	Amerini, Barsotti, Basso, Bonti, Braschi, Checcoli, Coppola, Filacanapa, Gelichi, Landi, Lenzi, Mambrini, Mannelli, Meucci, Molendi, Painsi, Rosalba, Sironi, Trotta, Spagnesi, Carrara, Fulcheris	
Consiglieri votanti	n. 22		
Voti favorevoli	n. 16	PD, SEL, GRUPPO MISTO, IDV	
Voti contrari	n. 6	Coppola Meucci, Sironi, Fulcheris Amerini Checcoli	UDC PDL POLO C.D. RC

la deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

## **PIANO PARTICOLAREGGIATO**

### **CITTA' FUTURA CON CONTESTUALE VARIANTE AL PRG VIGENTE**

(adozione: delibera C.C. n. 65 del 15.04.2009)

#### **SINTESI DELLE OSSERVAZIONI E PROPOSTE DI CONTRODEDUZIONE**

Nei termini di pubblicazione stabiliti, ovvero entro il 19.06.2009, è pervenuta n. 1 osservazione al Piano Particolareggiato Città Futura con contestuale Variante al PRG vigente da parte del seguente soggetto:

- 1) Arch. Camilla Cerrina Feroni, in qualità di dirigente del Settore Programmazione Territoriale ed Economica e di componente dell'Ufficio Urbanistica Comprensoriale (14622 del 9.06.2009);

In data 3/07/2009, e cioè entro i 60 giorni stabiliti dal comma 1 dell'art. 17 della LR 1/2005, è pervenuta via fax una osservazione da parte della Regione Toscana, Direzione Generale delle politiche territoriali e ambientali (protocollata in data 6.07.2009 con il n. 17119).

#### **OSSERVAZIONE N. 1**

##### **SINTESI**

L'osservante, in seguito all'approvazione della "Variante al PRG e al PS d'Area per la portualità, il distretto della nautica, il riassetto delle aree industriali e delle infrastrutture connesse" avvenuta nel corso del mese di aprile 2009 (deliberazione C.C. n. 64 del 15.04.2009) ed in particolare in seguito all'accoglimento di una osservazione presentata alla suddetta Variante da parte della Soc. Lucchini, propone di apportare una modifica al perimetro del Piano Particolareggiato Città Futura, in prossimità del Subcomparto D – Parco del Ferro e dell'acciaio.

In particolare si tratta di una riduzione del suddetto subcomparto D (per una porzione di terreno di larghezza di circa 10 mt, parallela all'attuale perimetrazione sulla direttrice nord-sud e per una porzione di terreno della larghezza di 10 mt circa, parallela all'attuale sedime stradale e ferroviario di collegamento con la zona D1 sul lato ovest dello stabilimento), a favore della sottozona D1, funzionale alla realizzazione di un nuovo impianto di produzione da parte della soc. Lucchini denominato "Minimill" per la produzione di laminati piani.

A tal fine viene allegata specifica cartografia.

L'osservante propone inoltre di introdurre sia nelle NTA che nella Relazione del Piano Particolareggiato un correttivo al fine di consentire, in alternativa al già previsto interrimento della linea elettrica ad Alta Tensione gestita dalla soc. Terna che interessa parte dell'ambito, anche la possibilità di adottare altri sistemi di schermatura dei campi elettromagnetici che garantiscano gli stessi requisiti di sicurezza, rispetto alle nuove funzioni da insediare.

#### **PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE**

Si propone di accogliere l'osservazione in quanto trattasi di un mero adeguamento degli elaborati del PP adottato, ad una situazione che risulta già essere consolidata in seguito alla avvenuta approvazione da parte del Consiglio Comunale, della "variante PRG Variante al PRG e al PS d'Area per la portualità, il distretto della nautica, il riassetto delle aree industriali e delle infrastrutture connesse". Conseguentemente si procede a modificare alcuni elaborati costituenti il PP adottato (e precisamente le tavole I1, I2, I5, I9.2, P1, P2, P3, P4, P6, P7, P8), nonché la Relazione e le NTA per le modifiche conseguenti ai dati dimensionali del comparto di Città Futura e dei sub-comparti che variano in relazione a tale rettifica di perimetrazione.

Considerato che l'intervento di interrimento della linea elettrica ad alta tensione, che interessa marginalmente il comparto di Città Futura, risulta particolarmente oneroso, come emerso dalle verifiche effettuate nel corso di questi mesi con la soc. Terna, mentre esistono sistemi alternativi di schermatura dei campi elettromagnetici, si propone inoltre di accogliere l'osservazione anche in ordine a questo punto. Conseguentemente si propone di introdurre, sia nella relazione (paragrafo 5.1) che nel testo delle NTA (art. 9 e all'art. 11) che compongono il PP, il principio di condizionare la realizzazione degli interventi previsti alla messa in opera di opportuni sistemi di schermatura dei campi elettromagnetici, in alternativa all'interrimento della linea elettrica presente nel comparto.

Si evidenzia che tale ipotesi è peraltro emersa come percorribile nel corso di incontri avuti nei mesi successivi alla adozione del Piano Particolareggiato di Città Futura, con i tecnici della soc. TERNA, gestore della linea elettrica ad AT e che sarà oggetto di uno specifico Studio di Fattibilità.

## **OSSERVAZIONE N. 2**

### **SINTESI**

L'osservante, dall'analisi dei contenuti della Variante, rileva "*alcune problematiche che riguardano aspetti di coerenza con gli atti della programmazione e pianificazione regionale*" oltre che "*la necessità di approfondire alcuni aspetti legati alla valutazione integrata e alla VAS*".

Più precisamente avanza i seguenti rilievi:

#### **1) PIT**

L'osservante richiama i principali elementi del PIT in ordine ai quali effettuare la verifica di coerenza e compatibilità della Variante, ovvero:

- i meta obiettivi ed obiettivi presenti nel Documento di piano con particolare riferimento al paragrafo 6.3.2 "*Sviluppare e consolidare la presenza industriale in Toscana*" e la disciplina ad esso correlata (artt.17,18,19);
- le direttive e le prescrizioni riferite alle Invarianti strutturali dello Statuto del territorio toscano della disciplina del PIT, con particolare riferimento alla normativa prevista per il sistema funzionale della "*città policentrica toscana*" (artt. 4/16 del PIT);
- la scheda del paesaggio dell'ambito 23 Val di Cornia allegata al PIT, con particolare riferimento agli obiettivi di qualità paesaggistica per il territorio interessato;

#### **2) Valutazione integrata e VAS**

L'osservante richiamando la D.G.R. n. 87 del 9.2.2009 con cui sono stati approvati "gli indirizzi transitori applicativi nelle more della legge regionale in materia di VAS e VIA", ritiene necessario che il Comune "provveda ad espletare le procedure di cui all'art. 11 e seguenti del D.Lgs. 152/2006, recuperando nel merito la documentazione già prodotta ai fini della Valutazione Integrata di cui è stato avviato il procedimento.." ritiene inoltre necessario redigere il rapporto ambientale

“in considerazione dei consistenti interventi per funzioni ed il dimensionamento nell'ambito di Città Futura”;

In particolare ritiene che all'interno della valutazione ambientale debbano essere verificate le seguenti “criticità ambientali”:

- SIN: si rileva la necessità del completamento della procedura di bonifica del sito e la sua successiva certificazione prima di procedere all'utilizzo dell'area;
- RIR: si segnala la necessità di tenere conto delle risultanze degli studi relativi alla presenza di industrie a rischio di incidente rilevante condizionando la previsione delle funzioni insediabili alla loro effettiva ammissibilità;
- risorsa idrica: si segnala la necessità di verificare l'esistenza delle infrastrutture e dei servizi necessari per soddisfare la domanda in materia di approvvigionamento, distribuzione e depurazione in linea con quanto disposto dal PIT, richiedendo a tal fine il parere dell'AATO;
- completamento SS 398: richiamando l'art. 9 del PIT in ordine alla infrastrutture, si rileva la necessità di “valutare l'ammontare del traffico veicolare indotto da nuove previsioni sulla viabilità esistente, prevedendo ove necessario la preventiva o contestuale realizzazione di nuove e congruenti infrastrutture ai fini della sua sostenibilità” facendo inoltre riferimento ai criteri di monitoraggio del sistema della mobilità contenuti nel medesimo art. del PIT;
- funzioni residenziali: si rileva la necessità di “approfondire lo studio delle tipologie progettuali...al fine di mitigarne gli effetti percettivo visivo creando più spazi verdi e maggiori discontinuità edilizie”, nonché di orientare la progettazioni dei parcheggi previsti di dimensioni pari a 1000 posti l'uno verso l'impiego di materiali naturali e permeabili con idonee essenze mediterranee arboree ed arbustive.

## **PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE**

In ordine ai rilievi formulati dall'osservante si propone di controdedurre come di seguito riportato.

### **1. Coerenza con disciplina PIT**

In via preliminare si evidenzia come nella Relazione Illustrativa del PP, con contestuale variante al PRG, (si vedano in particolare i paragrafi 2 e 3.3) si dia conto dei contenuti della disciplina del PIT e della coerenza degli obiettivi della variante al PRG rispetto a tali contenuti. Si sottolinea inoltre che in sede di valutazione del PIUSS di Piombino, i cui contenuti sono in gran parte coincidenti con il PP in oggetto, interessando infatti il comparto di Città Futura, è stato comunque valutato positivamente da parte della stessa Regione il grado di coerenza del PIUSS rispetto alla programmazione regionale ed il PIT (si veda allegato B del D.D.R. n. 5026 del 13.10.2009).

Ciò premesso, riconoscendo che nella verifica di coerenza rispetto ai contenuti del PIT di cui alla relazione illustrativa del PP, non si prende in esame la disciplina del PIT relativa alla “*presenza industriale in Toscana*” (di cui agli artt. 17,18,19) e gli obiettivi di qualità paesaggistica contenuti nella scheda del paesaggio Ambito 23 Val di Cornia, che è parte integrante del PIT medesimo, mentre si da' esplicitamente conto della disciplina del PIT relativa al sistema funzionale della “*città policentrica toscana*”, si propone di accogliere il rilievo avanzato dall'osservante integrando il paragrafo 3.3 della relazione illustrativa con tali contenuti.



Nel merito, tuttavia, si conferma la piena coerenza della variante al PRG e del PP in oggetto, rispetto alla disciplina e agli obiettivi del PIT.

In particolare si evidenzia che uno degli obiettivi del PIT è "il futuro ed il successo" del sistema produttivo regionale, considerando il sistema industriale, come patrimonio territoriale toscano da preservare.

La città di Piombino è senza alcun dubbio strettamente legata alla attività industriale siderurgica, rappresentando un punto forte di riferimento per la vita e le attività produttive di tutta la Maremma Settentrionale.

L'ambito di Città Futura oggetto del PP e della contestuale variante al PRG, comprende aree occupate da infrastrutture ed impianti industriali connessi allo stabilimento siderurgico, in parte dismessi (ex capannone Siviere) ed in parte in fase di delocalizzazione (impianto Siderco).

Considerata la straordinaria vicinanza alla fabbrica ancora attiva (le acciaierie Lucchini) il vigente PRG, e conseguentemente il PP in questione, prevede il risanamento e la bonifica ambientale delle aree liberate dagli usi industriali e la riconnessione urbanistica delle stesse con il tessuto urbano contiguo (quartiere Cotone-Poggetto, città otto-novecentesca, ecc.), attraverso la previsione di funzioni di tipo urbano e la ridefinizione della viabilità, compreso il nodo viabilistico di ingresso alla città.

Contestualmente a tale importante intervento di riqualificazione e bonifica ambientale, il PP propone il recupero delle aree e del fabbricato industriale denominato ex Siviere e la sua riconversione funzionale (museo e parco del ferro e dell'acciaio), quale testimonianza architettonica e storica connessa all'attività industriale svolta in tale ambito per più di un secolo. Si sottolinea peraltro che l'operazione di riconversione urbanistica di Città Futura non avviene in presenza di un processo di dismissione e deindustrializzazione ma di progressiva razionalizzazione e rilocalizzazione degli impianti industriali all'interno del vasto comparto industriale (si ricorda che l'area industriale di Piombino occupa oltre 500 ettari di territorio).

Pertanto si ritiene che gli obiettivi della variante al PRG siano pienamente coerenti rispetto ai contenuti del paragrafo 6.3.2 del Documento di PIT, sottolineando che la variante ed il PP in oggetto non propongono *"la sostituzione di questo tessuto industriale in una lottizzazione residenziale"* né *"edificazioni alternative"*.

Quanto agli obiettivi di qualità paesaggistica contenuti nella scheda relativa all'ambito 23 - Val di Cornia (sezione 3), al capitolo "Insediamenti e Infrastrutture" tra gli "obiettivi di qualità" è individuata la *"riqualificazione ambientale e urbanistica delle aree di contatto tra la città di Piombino e le aree industriali delle acciaierie"*. Le Azioni indicate per il raggiungimento di tale obiettivo, e cioè *"prevedere l'attivazione di processi di recupero e riqualificazione delle aree e delle strutture di interfaccia tra la città di Piombino e la zona industriale delle acciaierie in riferimento sia al loro uso che alla percezione visiva da esse offerta"* risultano perfettamente coerenti con i contenuti del Piano Particolareggiato (art. 2 della Relazione) che ha come obiettivo la riconnessione dell'ambito di Città Futura al tessuto urbano esistente mediante un nuovo assetto urbanistico (parco del ferro e dell'acciaio e altri servizi pubblici), dotato di spazi verdi aperti che possano svolgere anche funzione di "filtro" rispetto agli stabilimenti industriali ancora esistenti ed attivi.

## 2. Valutazione integrata e VAS

Si evidenzia in via preliminare come il tema della valutazione integrata e della VAS sia stato trattato esplicitamente al paragrafo 5 (il processo valutativo e profili ambientali) della Relazione Illustrativa del PP, con contestuale variante al PRG; in particolare nella suddetta relazione si richiamano i vari processi valutativi effettuati a "monte" della variante in oggetto, ovvero valutazione del PS d'Area (che contempla nel

dimensionamento dell'UTOE 8, i carichi insediativi della variante in oggetto), valutazione degli effetti ambientali della variante anticipatrice di Città Futura, nonché, da ultimo, valutazione integrata del PIUSS (effettuata con riferimento alla LR 1/2005, al regolamento 4/R e alla Direttiva VAS 42/2001 CE e che si sostanzia in uno specifico "rapporto ambientale"), i cui contenuti sono in gran parte coincidenti con la variante in oggetto. Sulla base di tali considerazioni si perviene alla conclusione che la stessa variante, in relazione al fatto che i relativi contenuti sono già stati oggetto in precedenza di specifici processi valutativi, possa essere esclusa da un ulteriore procedimento di valutazione integrata/VAS, previo pronunciamento dell' "autorità competente".

Tale ipotesi è stata confermata appunto dalla "Autorità Competente" in materia di VAS, individuata con deliberazione G.E. del Circondario n. 12 del 16.03.2009 nel Nucleo Operativo per la Valutazione di Impatto Ambientale istituito presso il Circondario della Val di Cornia, che si è pronunciata in merito con provvedimento del 23.03.2009

Pertanto si propone di respingere l'osservazione in ordine alla necessità di espletare le procedure cui all'art. 11 e seguenti del D.Lgs. 152/2006, nonché di redigere uno specifico rapporto ambientale per la variante in oggetto.

Ciò premesso si intende comunque dar conto nel merito, dei rilievi avanzati in ordine alle specifiche "criticità ambientali" rilevate dall'osservante che si ritengono comunque adeguatamente trattate e valutate ai fini dell'assunzione delle previsioni insediative a suo tempo operate dal PS d'Area e dalla variante anticipatrice di Città Futura e quindi oggetto del PP di Città Futura, con contestuale variante al PRG.

- SIN: il PP (al paragrafo 5.4 della relazione illustrativa e all'art. 2 delle NTA) richiama esplicitamente, sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, l'obbligo di procedere alla bonifica dell'area preliminare alla trasformazione della stessa per nuovi fini insediativi;
- RIR: il PP (al paragrafo 5.3 della relazione illustrativa) richiama esplicitamente le verifiche condotte in ordine al rischio di incidente rilevante (RIR) concludendo in ordine alla compatibilità delle funzioni previste dal PP, in particolare per quanto attiene le funzioni del sub-comparto C "parco scientifico tecnologico" parzialmente interessato dalle aree di danno derivante dagli scenari incidentali;
- risorsa idrica: si segnala che in sede di elaborazione ed approvazione del PS d'Area, che contiene il dimensionamento relativo ai nuovi carichi insediativi previsti dal PP in oggetto, è stata verificata con AATO la sostenibilità dei nuovi carichi in relazione alla disponibilità della risorsa idrica e della capacità depurativa (cfr. parere AATO 5 Toscana Costa espresso in data 3/07/2006 prot. n. 998/06) e pertanto non si ravvisa la necessità di una ulteriore verifica a tal fine;
- viabilità: si evidenzia che il PP prevede, in relazione alle nuove funzioni da insediare nell'area di Città Futura, un nuovo asse stradale di distribuzione, con conseguente razionalizzazione delle intersezioni con la viabilità esistente (in corrispondenza con Viale della Resistenza e con Via della Capriola) che assorbirà il traffico locale derivante dalle nuove funzioni da insediare, ricongiungendosi peraltro con la viabilità esistente del quartiere Cotone-Poggetto ed in tal modo costituendo una soluzione alternativa anche per l'accesso alla città. Nella sostanza, pertanto, non si ravvisano criticità. Tuttavia, raccogliendo il rilievo avanzato dall'osservante e al fine di meglio documentare quanto sopra affermato, si produce una specifica nota elaborata dalla soc. Tages (consulente per mobilità e viabilità per PS e RU d'Area), contenente la stima del traffico veicolare indotto da nuove

previsioni sulla viabilità esistente e la valutazione degli effetti indotti, che si integra nel paragrafo 5 della relazione illustrativa del PP;

- funzioni residenziali e parcheggi: non si ravvisa l'opportunità di definire ulteriormente in questa fase le tipologie edilizie residenziali, oltre a quanto già sviluppato a titolo orientativo negli elaborati del PP, ritenendo comunque i parametri urbanistici ed i criteri progettuali e prestazionali contenuti all'art. 8 delle NTA, relativi al sub comparto A, adeguati ad orientare la successiva progettazione degli interventi; analogamente per i parcheggi pubblici previsti nell'ambito del subcomparto D per i quali, nell'ambito dell'art. 11, sono esplicitati criteri progettuali quali l'utilizzo di materiali filtranti, coperture "verdi" ed alberature.

**COMUNE DI PIOMBINO**  
Settore Programmazione Territoriale ed Economica

**PIANO PARTICOLAREGGIATO CITTA' FUTURA CON CONTESTUALE VARIANTE  
AL VIGENTE P.R.G.**

**RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

(ai sensi dell'art. 16, commi 1,2,3 della L.R. 1/2005)

Aggiornamento al 15.01.2010

La sottoscritta dott.ssa Laura Pescini, in qualità di Responsabile del Procedimento per la formazione del "Piano Particolareggiato Città Futura con contestuale Variante al PRG vigente", a tal fine designata con deliberazione della Giunta esecutiva del Circondario n. 7 del 16.02.2009, attesta e certifica quanto di seguito riportato in merito al procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 16 (commi 1,2,3) della L.R. 1/2005.

**DATO ATTO:**

che il "Piano Particolareggiato Città Futura con contestuale Variante al PRG vigente" è stato adottato con D.C.C. n. 65 del 15.04.2009;

che durante il periodo di pubblicazione del suddetto piano è stata presentata una osservazione e che inoltre, entro i termini indicati al comma 1 dell'art. 17 della LR 1/2005, è pervenuta una osservazione da parte della Regione Toscana;

che si è provveduto ad esaminare le osservazioni pervenute, confrontandosi con l'Amministrazione comunale, formulando le relative controdeduzioni, contenute nel documento dal titolo "Osservazioni: sintesi e controdeduzioni";

che il parziale accoglimento delle osservazioni ha determinato la modifica degli elaborati del PP di seguito elencati:

- 14) Relazione illustrativa
- 15) Norme Tecniche di Attuazione

**INDAGINI**

- 16) I1. Base Aerofotogrammetria, Estratto Catastale e Piano parcellare di esproprio
- 17) I2. Indagine fotografica
- 18) I5. Estratti PRG vigente
- 19) I9.2 Rilievo quotato dell'ambito

**PROGETTO**

- 20) P1. Variante al PRG Vigente contestuale al PP
- 21) P2. Masterplan del Piano Particolareggiato
- 22) P3. Zonizzazione e destinazioni d'uso
- 23) P4. Progetto Guida – Assetto Planivolumetrico
- 24) P6. Tipologie edilizie – Progetti guida
- 25) P7. Schema delle reti Infrastrutturali
- 26) P8. Schema delle reti Tecnologiche

che le modifiche apportate al PP in sede di controdeduzione alle osservazioni non comportano l'ulteriore deposito degli stessi presso l'ufficio Tecnico del Genio Civile di Livorno;

che la Regione Toscana ha approvato con deliberazione del C.R.T. n 72 del 24.07.2007 il PIT, quale strumento di pianificazione territoriale di competenza e che, in seguito al protocollo di intesa siglato tra Ministero per i Beni e le attività culturali e la Regione Toscana, quest'ultima ha provveduto ad implementare il PIT con valore di piano paesaggistico, riadottandolo con DCRT n. 32 del 16.06.2009;

che i contenuti del "Piano Particolareggiato Città Futura con contestuale Variante al PRG vigente" risultano coerenti sia con i contenuti del PIT approvato che con quelli dello stesso strumento recentemente riadottato, così come attestato nella Relazione Illustrativa del PP medesimo, ancorché modificata a seguito dell'accoglimento parziale dell'osservazione formulata dalla Regione Toscana,

**DATO ATTO INOLTRE:**

che i contenuti del Piano Particolareggiato, integrati in seguito all'accoglimento delle osservazioni pervenute durante il periodo di pubblicazione dello stesso, risultano comunque coerenti e rispondenti sia ai contenuti della vigente Variante generale al PRG, così come modificata con la contestuale variante al presente PP, che ai contenuti e alla disciplina del Piano Strutturale d'Area approvato definitivamente dal Comune di Piombino con DCC n. 52 del 9.05.2007;

che le proposte di controdeduzione alle osservazioni sono state esaminate nella seduta della IV commissione consiliare del 14.01.2010;

Tutto ciò premesso e considerato

**DICHIARA**  
**(ai sensi dell'art. 16 della L.R. 1/2005)**

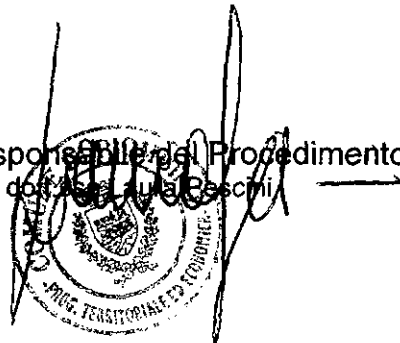
- che il procedimento del "Piano Particolareggiato Città Futura con contestuale variante al PRG vigente" si è formato nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia;
- che i seguenti elaborati costituenti il PP in oggetto sono stati modificati ed integrati successivamente all'adozione dello stesso, a seguito del parziale accoglimento delle osservazioni pervenute:
  - Relazione illustrativa
  - Norme Tecniche di Attuazione
  - INDAGINI**
    - I1.Base Aerofotogrammetria, Estratto Catastale e Piano parcellare di esproprio
    - I2.Indagine fotografica
    - I5.Estratti PRG vigente
    - I9.2Rilievo quotato dell'ambito
  - PROGETTO**
    - P1.Variante al PRG Vigente contestuale al PP
    - P2.Masterplan del Piano Particolareggiato
    - P3.Zonizzazione e destinazioni d'uso
    - P4.Progetto Guida – Assetto Planivolumetrico
    - P6.Tipologie edilizie – Progetti guida

P7.Schema delle reti Infrastrutturali  
P8.Schema delle reti Tecnologiche

- che le modifiche apportate al PP in sede di controdeduzione alle osservazioni, non comportano l'ulteriore deposito del piano presso l'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Livorno;
- che i contenuti del "Piano Particolareggiato Città Futura con contestuale variante al PRG vigente" risultano coerenti rispetto al P.S. d'Area approvato dal Comune di Piombino, per quanto di competenza, con deliberazione del C.C. n. 52 del 9.05.2007;
- che i contenuti del "Piano Particolareggiato Città Futura con contestuale variante al PRG vigente" risultano compatibili con lo strumento di pianificazione territoriale vigente di competenza della Regione (PIT) e di competenza della Provincia (PTC).

Piombino, 15.01.2010

Il Responsabile del Procedimento  
dott.ssa L. G. Reschi →



**APPROVAZIONE  
PIANO PARTICOLAREGGIATO "CITTA' FUTURA"  
CON CONTESTUALE VARIANTE AL VIGENTE P.R.G.**

**RAPPORTO DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE  
(ART. 20, COMMA 2, LEGGE REGIONE TOSCANA N. 1/2005)**

**PREMESSA .....**

**Inquadramento normativo**

La Regione Toscana, al fine di accrescere l'efficacia e la sostenibilità dei processi decisionali in materia di governo del territorio, ha stabilito normativamente un *sistema di democrazia partecipata* che le amministrazioni locali, a qualunque livello, devono rispettare nella formazione degli atti di regolamentazione, pianificazione e trasformazione del territorio. Tale principio si sostanzia principalmente nella Legge regionale n. 1/2005, recante *Norme per il governo del territorio*, che prevede la partecipazione effettiva e consapevole della collettività come elemento essenziale dell'azione pubblica e annovera i cittadini, singoli o associati, tra i "soggetti competenti" alla formazione degli strumenti e delle scelte progettuali, nonché alla preventiva *valutazione integrata* dei loro effetti (ambientali, sociali, economici). Il legislatore, per assicurare e sostenere il coinvolgimento della collettività, ha previsto che le amministrazioni locali nominino un **Garante della Comunicazione** (art. 19<sup>1</sup>), attribuendogli funzioni specifiche in ordine ad obiettivi di informazione, trasparenza, accessibilità e rendicontazione del percorso partecipativo (art. 20<sup>2</sup>).

<sup>1</sup> 1. I Comuni, le Province e la Regione garantiscono la partecipazione dei cittadini in ogni fase del procedimento di cui al Capo II del presente Titolo. 2. Ai fini di cui al comma 1, i Comuni, le Province e la Regione istituiscono il Garante della Comunicazione, che può essere scelto all'interno della struttura dell'ente ad esclusione del responsabile del procedimento o all'esterno, nel procedimento di formazione e approvazione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio disciplinandone, con apposito regolamento, l'esercizio delle relative funzioni.

<sup>2</sup> 1. Il Garante della Comunicazione assicura la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi alle fasi procedurali di formazione e adozione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio e promuove, nelle forme e con le modalità più idonee, l'informazione ai cittadini stessi, singoli o associati, del procedimento medesimo. 2. In sede di assunzione delle determinazioni provvedimenti per l'adozione ed approvazione degli strumenti e degli atti di governo del territorio, il Garante provvede alla stesura di un **rapporto** sull'attività svolta. 3. I Comuni, le Province e la Regione assicurano al Garante della Comunicazione la disponibilità di adeguate risorse, ai fini dell'esercizio effettivo ed efficace della relativa funzione.

## OGGETTO DEL RAPPORTO .....

Formano oggetto del presente *Rapporto* il PIANO PARTICOLAREGGIATO DI "CITTÀ FUTURA", elaborato dall'Ufficio Urbanistica Comprensoriale della Val di Cornia integrato dal personale del Comune di Piombino, con contestuale VARIANTE AL PRG vigente, ai sensi degli artt. 15 e seguenti della Legge Regionale n.1/2005. Il procedimento è frutto di un lungo e complesso percorso amministrativo e pianificatorio, avviato dal Comune di Piombino da oltre un decennio, che nel corso degli ultimi anni ha conseguito alcuni fondamentali e concreti passaggi amministrativi per l'avvio del programma di riconversione funzionale del comparto in oggetto, che si estende per circa 358.000 mq. nel settore orientale della città e interessa un ambito urbano comprendente aree occupate da infrastrutture e impianti industriali connessi allo stabilimento siderurgico, dismessi o in via di delocalizzazione. Il PIANO PARTICOLAREGGIATO "CITTÀ FUTURA" CON CONTESTUALE VARIANTE AL PRG VIGENTE è stato adottato dal Comune di Piombino con Delibera del Consiglio Comunale n.65 del 15 aprile 2009.

## RUOLO DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE .....

La legge quadro regionale (art.19) consente agli enti locali di attribuire l'incarico di Garante ad un soggetto esterno oppure ad un proprio dipendente, di norma scelto per le specifiche esperienze e il possesso di adeguata professionalità nel campo della comunicazione, comunque non responsabile dei procedimenti per i quali occorre assicurare la partecipazione. Il Circondario della Val di Cornia, per la formazione del REGOLAMENTO URBANISTICO DEI COMUNI DI PIOMBINO, CAMPIGLIA M.MA E SUVERETO E DELLE VARIANTI CONTESTUALI, tra le quali il PIANO PARTICOLAREGGIATO "CITTÀ FUTURA" CON CONTESTUALE VARIANTE AL PRG in oggetto, ha ritenuto di "individuare, all'interno del personale dipendente dei Comuni, una figura professionale con alta specializzazione" e ha nominato Garante della Comunicazione la sottoscritta Laura Pasquinucci, giornalista e responsabile dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Piombino, con incarichi di direzione della rivista istituzionale *Piombino Oggi* e regia del sito internet (*Delibera della Giunta Esecutiva n.18/2008*). Il Garante ha il compito di promuovere un'informazione pubblica adeguata e tempestiva rispetto alle scelte politiche, ai passaggi procedurali e ai documenti di competenza delle amministrazioni locali, relativi al processo di definizione degli strumenti sopra citati; svolge il suo incarico a titolo gratuito e ha la possibilità di avvalersi delle risorse, delle strutture, della collaborazione degli uffici comunali interessati e del Circondario stesso, nonché di predisporre per l'esercizio della sua funzione le modalità, gli strumenti e le iniziative ritenute più idonee, secondo criteri definiti di concerto con il responsabile del procedimento e con l'Ufficio Urbanistica comprensoriale.

---



## Il Rapporto del Garante della Comunicazione

In sede di adozione e approvazione degli strumenti e degli atti in questione, il Garante redige un rapporto sull'attività svolta, che viene trasmesso al responsabile del procedimento per gli adempimenti previsti dalla legge. Nel presente consuntivo si illustrano analiticamente le iniziative di informazione e comunicazione adottate di concerto con il responsabile del procedimento.

### Stato di aggiornamento .....

Il presente *report* costituisce un aggiornamento del precedente *Rapporto* sul procedimento in oggetto e riguarda l'attività di comunicazione svolta dal Garante successivamente alla data di adozione da parte del Consiglio Comunale del PIANO PARTICOLAREGGIATO, dal momento dell'apertura a norma di legge della fase di **pubblicazione** e di raccolta formale delle **osservazioni**. Anche in questa fase "istituzionale" della partecipazione civica sono stati perseguiti gli obiettivi della più ampia informazione sul procedimento in corso, al fine di assicurarne l'effettiva conoscenza e dunque la possibilità da parte dei cittadini di avvalersi in tempo utile della facoltà di osservazione e opposizione, prevista dalla legge, prima dell'approvazione in via definitiva.

### ATTIVITA' DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE .....

L'attenzione in questa fase è stata quindi rivolta a garantire un'informazione pubblica adeguata e tempestiva rispetto ai passaggi procedurali, alle scadenze e alla disponibilità dei documenti, relativi al processo di definizione del progetto. Anche questa parte del lavoro è stata condotta di concerto con il responsabile del procedimento, gli uffici del Settore Programmazione Territoriale ed Economica del Comune di Piombino e l'Ufficio Urbanistica Comprensoriale, utilizzando gli strumenti e le attività del *progetto di comunicazione* elaborato dal Garante per gli obiettivi di informazione e pubblicità, partecipazione e diritto di accesso, semplificazione e ascolto. In vista dell'approvazione, il modello è stato applicato per le esigenze specifiche di trasparenza e informazione, proprie di questa fase del procedimento successiva all'adozione.

### Il Progetto di comunicazione

Il *progetto di comunicazione* attuato dal Garante per il procedimento in oggetto, nella fase indicata, ha avuto come riferimento gli obiettivi di trasparenza, diritto di accesso e informazione. Nel dettaglio, ha riguardato i seguenti settori di intervento e attività:

- **INFORMAZIONE**

- Rivista istituzionale**

- Un ampio servizio è stato dedicato all'argomento nel periodico di informazione pubblica

locale *Piombino Oggi* (n.1 marzo 2009), distribuito in 17.000 copie ai capifamiglia del Comune oltre che ad una lista di imprese, uffici pubblici, enti locali e istituzioni, organi di informazione e altri soggetti collegati al territorio comunale.

#### **Newsletter**

L'informativa è stata predisposta per comunicare ad una mailing list di interessati (circa 60 nominativi) gli aggiornamenti sullo stato di avanzamento del procedimento, nonché sui principali passaggi istituzionali, ed è stata inoltre inviata a tutti i membri del Forum RU (circa 50 iscritti rappresentativi della realtà socio-economica locale), istituito nell'ambito del percorso di partecipazione collettiva e di valutazione integrata. In questa fase è stata utilizzata per dare pubblicità all'**Avviso di adozione** del PIANO PARTICOLAREGGIATO E DELLA VARIANTE, con particolare riferimento all'apertura dei termini per la presentazione delle **osservazioni** e alla presentazione in Consiglio Comunale per l'**approvazione**.

- **TRASPARENZA E ACCESSO AGLI ATTI**

#### **Attività front-office**

E' stata assicurata, tramite sportelli ubicati presso le sedi istituzionali e con adeguato orario di apertura al pubblico, la possibilità di visionare in formato cartaceo l'intera documentazione oggetto del procedimento, pubblicata anche sul sito internet del Garante [www.dp-circondariovaldicornia.it](http://www.dp-circondariovaldicornia.it). A tale scopo sono stati individuati l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Piombino, la Segreteria del Circondario della Val di Cornia e il competente Servizio Programmazione e Gestione Strumenti Urbanistici. Presso l'Urp è stata inoltre organizzata la distribuzione di copie, su richiesta dei soggetti interessati.

#### **Sito internet dedicato**

L'ambiente [www.dp-circondariovaldicornia.it](http://www.dp-circondariovaldicornia.it) appositamente studiato e realizzato per assicurare, anche on line, evidenza e fruizione del processo partecipativo avviato sui procedimenti di competenza del Garante, è stato utilizzato in questo periodo soprattutto per le sezioni finalizzate all'informazione, ai contatti e al diritto di accesso, garantite anche front office attraverso gli uffici competenti: **Documentazione** completa e aggiornata (*Relazione illustrativa, Norme Tecniche di Attuazione, Masterplan*); **Informazioni e recapiti** per comunicare con il Garante; archivio delle **News** e della **Newsletter**.

- **PARTECIPAZIONE E ASCOLTO**

E' stato assicurato un orario complessivo di ricevimento al pubblico presso la propria sede, dal lunedì al venerdì (ore 9-13). E' stato inoltre attivato un servizio di Segreteria presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, per eventuali appuntamenti, e un indirizzo e-mail

garante@dp-circondariovaldicornia.it da utilizzare per invio di comunicazioni, richieste di informazioni e chiarimenti, segnalazioni.

### **Ricorso al Garante**

Durante il periodo di raccolta formale delle osservazioni, di competenza esclusiva degli uffici tecnici, l'ufficio del Garante si è attivato su richiesta per informazioni sulla procedura e sulle modalità per la presentazione delle osservazioni stesse, nonché per la fornitura diretta di copia della documentazione disponibile presso gli uffici comunali e pubblicata anche sul sito web.

### **CONCLUSIONI** .....

L'attività di comunicazione sul procedimento in oggetto, condotta con le modalità e gli strumenti sopra descritti, risulta complessivamente coerente con le finalità e gli obiettivi fissati dalla normativa regionale e dall'Amministrazione locale anche nella fase successiva all'adozione e propedeutica alla sua approvazione. A tale scopo si ritiene utile aver seguito il modello strategico e operativo definito di concerto tra il Garante, il soggetto incaricato di curare la partecipazione, il Settore Programmazione Territoriale ed Economica e l'Ufficio Urbanistica comprensoriale.

### **Osservazioni formali e rinvii**

Nei termini di legge stabiliti, sono state presentate e controdedotte n.2 osservazioni alla VARIANTE, il cui parziale accoglimento ha comportato modifiche agli elaborati proposti all'approvazione del Consiglio Comunale. Per quanto concerne nel merito la formazione del procedimento, il contenuto e il recepimento delle osservazioni presentate, le modifiche e le integrazioni degli elaborati successive al parziale accoglimento delle osservazioni pervenute, nonché gli altri passaggi procedurali intercorsi dall'adozione, si rimanda alla Delibera per l'approvazione e alla relativa Certificazione del Responsabile del procedimento, nonché alla Relazione dal titolo SINTESI DELLE OSSERVAZIONI E PROPOSTE DI CONTRODEDUZIONE.

### **Approfondimenti**

La documentazione dell'attività del Garante sopra descritta è disponibile sul sito internet [www.dp-circondariovaldicornia.it](http://www.dp-circondariovaldicornia.it) e presso l'Ufficio del Garante della Comunicazione (Comune di Piombino, via Ferruccio 4 – tel. 0565.63364).

Piombino, 19 gennaio 2010

Il Garante della Comunicazione

Laura Pasquinucci



A handwritten signature in black ink, which appears to be "Laura Pasquinucci", written over the official stamp.



# COMUNE DI PIOMBINO

Provincia di Livorno

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Proposta di delibera di Consiglio Comunale N° 2010/2 del 18/01/2010

Oggetto: Piano Particolareggiato Città Futura con contestuale Variante al PRG vigente.  
Controdeduzione alle osservazioni e approvazione.

In relazione alla proposta di deliberazione di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli Enti locali, D.Lgs. del 18/8/2000 n° 267, il sottoscritto Responsabile del Servizio esprime parere favorevole.

Piombino 18/01/2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



Firmato all'originale

Il Presidente

f.to G. SIRONI

Il Segretario Generale

f.to Dr. ssa M.L. MASSAI

---

La presente copia è conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Il funzionario incaricato Istruttore Direttivo

---

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.18.8.2000 n. 267.

Piombino, li 19 FEB 2010

Il Funzionario incaricato Istruttore Direttivo

f.to Carla Compiani

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, in copia all'Albo Pretorio, dal giorno \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi, senza reclami od opposizioni.

Piombino, li \_\_\_\_\_

IL funzionario Incaricato Istruttore Direttivo  
f.to \_\_\_\_\_

---

  
c.p.f.c.